



Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel 06/6723361 – 6792933 fax 6782911
E - Mail uilbac@tiscalinet.it sito internet <http://www.uilbac.it>

Circolare N° **863.04**
Del 04/05/2004

A Tutti i Responsabili UIL -
BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

RIQUALIFICAZIONE AREA B INIZIATIVA DELLA UIL-LETTERA APERTA AI PRESIDENTI

Come avevamo fatto in occasione degli esami relativi all'area C, abbiamo ritenuto riassumere una analoga iniziativa per l'area B che nei prossimi giorni vedrà impegnati moltissimi lavoratori che si sottoporranno agli esami conclusivi per la riqualificazione.

Abbiamo inviato a tutti i Presidenti di Commissione nonché al Segretario Generale la nota che di seguito alleghiamo perché dal nostro punto di vista è importante che non si ripetano gli errori commessi negli esami relativi all'area C.

Per tale motivo abbiamo ricordato ai Presidenti di area B quali sono le indicazioni contenute nelle linee guida così come è importante ricordare che gli esami non rappresentano una selezione pubblica ma una prova volta ad accertare le reali capacità professionali acquisite dai lavoratori in servizio.

Allo stesso tempo abbiamo fatto presente che i meccanismi che sono stati individuati possono rappresentare paradossalmente situazioni relative a lavoratori che potrebbero non essere idonei per uno scarto di 0,5 .

Per questo è importante che tutti sappiano che stiamo lavorando per aumentare i posti per la riqualificazione sia per l'area C sia per l'area B.

Del resto le risorse ci sono e sono pari ad oltre 8.931.000,00 e vanno utilizzate per incrementare le disponibilità per la riqualificazione dalla posizione iniziale di B1 a B2 e B3 e da B2 a B3.

Così come nell'area C dalla posizione iniziale di C1 a C2 e C3 e da C2 a C3.

Sicuramente saremo criticati fortemente da quanti potrebbero vedere nella nostra iniziativa il tentativo di creare pressioni nei confronti delle Commissioni .

Questo non è nelle nostre intenzioni e l'esperienza relativa agli esami dell'area C ci ha spinto a rappresentare il quadro d'insieme a tutela dei lavoratori dell'area B analogamente a quanto fatto per l'area C.

Tra l'altro esistono problemi ulteriori che riguardano l'area della Vigilanza poiché a differenza di altre categorie i Capi d'istituto non hanno intenzione di concedere le ferie per permettere ai lavoratori di completare la propria preparazione almeno negli ultimi 15/20 giorni e questo produrrà una penalizzazione per i lavoratori della categoria più numerosa che si troverà ad affrontare gli esami nel periodo di maggiore afflusso di visitatori.

Questo costituisce un problema che a nostro avviso poteva essere risolto attraverso una valutazione dei lavoratori per mezzo dei quiz.

Pertanto oggi nessuno grida qualora i musei dovessero registrare assenze a qualunque titolo poiché questo è il prodotto della superficialità e pressappochismo di quanti hanno messo in piedi queste procedure.

A tutti i lavoratori dell'area B auguriamo un forte in bocca al lupo.

Fraterni saluti

Gianfranco Cerasoli
Segretario Generale



SEGRETERIA NAZIONALE

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel 06/67232361 – 6792933 fax 6782911

E- Mail uilbac@tiscalinet.it sito internet <http://www.uilbac.it>

Ai Presidenti delle Commissioni
di esame
Al Segretario Generale
Prof Giuseppe Proietti
Loro Sedi

Servizio: Segreteria Generale

Oggetto: Area B - linee guida esami conclusivi

Lettera aperta

Con la circolare 86 del Segretariato Generale del 4 dicembre 2003 sono state diramate le linee guida per lo svolgimento degli esami conclusivi dei processi di riqualificazione.

Secondo tali linee, i punteggi attribuibili alla prova sono articolati, per l'area B per coloro che sosterranno l'esame per il doppio salto e per quanti sosterranno l'esame per passare dalla posizione intermedia ad esempio da B2 a B3 nella misura massima del 70% per la relazione e la discussione della medesima e del 30% per una domanda che dovrà essere contenuta in una busta sorteggiata dal candidato.

Per quanti sosterranno l'esame per passare dalla posizione iniziale ad esempio da B1 a B2 i punteggi sono attribuiti nella misura massima del 50% per l'avvio del colloquio su un argomento scelto dal candidato e per il restante 50% per una domanda che effettuerà la Commissione sulla base della busta prescelta dal candidato.

Questo sistema comporta che il punteggio attribuito nella discussione della relazione o sulla materia prescelta ancorché buono, oppure ottimo o eccellente possa non essere sufficiente a garantire di per se l'idoneità minima qualora il candidato non dovesse essere in grado di rispondere alla domanda sorteggiata non avendo tra l'altro la possibilità di poter ricorrere ad una ulteriore domanda.

Infatti l'idoneità viene conseguita dai candidati appartenenti all'area B con un punteggio minimo pari a 60 su 85.

Ora le indicazioni date dalla Commissione Nazionale determinano che anche nell'ipotesi in cui un candidato ottenga il massimo pari al 70% nell'ipotesi del doppio salto o per passare dalla

posizione intermedia a quella apicale di B3 un candidato otterrebbe un punteggio pari a 59,5 per l'area B .

Per i passaggi dalla posizione iniziale a quella intermedia (B1 verso B2) sempre nell'ipotesi che un candidato ottenga il massimo che in questo caso corrisponde al 50% avremo per l'area B un punteggio di 42,5 su 60.

Ora nell'eventualità che un candidato non risponda nulla alla domanda formulata dalla Commissione, egli non riuscirebbe neanche a conseguire l'idoneità con il minimo.

Tutto ciò rappresenterebbe una beffa e una mortificazione tenuto conto che la stragrande maggioranza dei candidati hanno una anzianità media tra i 25 e 35 anni di lavoro.

Per questo ricordiamo che l'esame consiste in un colloquio volto ad accertare **“la capacità e l'esperienza professionale del candidato e le attitudini a svolgere i compiti del profilo professionale per il quale concorre, e non esclusivamente la conoscenza delle materie oggetto del corso “.**

Questo passaggio previsto dalle circolari Ministeriali e ricordato dalla Commissione Nazionale testimonia il fatto che occorre tenere conto delle capacità e dell'esperienza professionale che nella quasi totalità dei casi corrisponde alle funzioni attività e mansioni che ciascun dipendente già svolge.

Pertanto la valutazione dei singoli lavoratori , non può riferirsi alla mera conoscenza delle materie oggetto dei corsi ,tenuto conto di come questi sono stati tenuti, senza alcun criterio logico se non quello ,in molti casi di leggere esclusivamente ai lavoratori brani di norme di legge o di circolari .

L'esperienza maturata con gli esami relativi all'area C non è stata positiva poichè vi sono stati atteggiamenti che hanno mortificato e scoraggiato i lavoratori tanto è vero che sono stati molti i casi di presentazione di certificati medici e di chi addirittura non si è presentato all'esame poiché terrorizzato dallo svolgimento che si è riscontrato in talune commissioni.

Tutto ciò non vorremmo che si verificasse anche per l'area B poiché significherebbe non tenere conto del fatto che stiamo lavorando in sede negoziale per aumentare il numero dei posti destinati alla riqualificazione e tale processo pertanto non si esaurisce con questa tornata ma continuerà nel corso dei mesi e degli anni successivi e del resto questa è la logica che sottende alla partecipazione di un numero così consistente di lavoratori ai processi di riqualificazione.

Tuttavia examen magnum periculum dicevano i romani e lo era anche per i più bravi e preparati per l'imponderabilità insita in ciascun esame.

Ora senza ledere o sollecitare nessuno,dal momento che ad esempio questa organizzazione aveva chiesto di fare gli esami conclusivi attraverso il sistema dei quiz, affidiamo questa nostra riflessione ai Presidenti delle Commissioni di esame a cui è stato dato un compito gravoso che risente di tutte le approssimazioni e contraddizioni che nascono da un contratto integrativo da cui discendono tutte le procedure di riqualificazione che hanno già prodotto e ancor più produrranno lacerazioni tra il personale anche nei futuri rapporti di lavoro.

Ai Presidenti ed ai componenti le Commissioni di esame facciamo i nostri migliori auguri.

Roma aprile2004

Gianfranco Cerasoli
Segretario Generale